

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Autori</i>	XI
<i>Avvertenza</i>	XIII

CAPITOLO I
LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI
(di *Luigi Sbolci* e *Luca Prete*)

I.	INTRODUZIONE	1
1.	Mercato interno e libera circolazione delle merci	1
2.	Le fonti della disciplina giuridica della libera circolazione delle merci	3
3.	L'ambito di applicazione delle norme dell'Unione europea sulla libera circolazione delle merci	5
II.	LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI E UNIONE DOGANALE	8
4.	Il divieto dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente	8
5.	La soppressione dei controlli fiscali alle frontiere tra Stati membri	10
6.	Le imposizioni fiscali interne	12
7.	Il diritto al rimborso dei tributi riscossi da uno Stato membro in violazione del diritto dell'Unione europea	15
8.	La tariffa doganale comune e il regime delle franchigie	17
III.	LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI E DIVIETO DELLE RESTRIZIONI QUANTITATIVE TRA STATI MEMBRI	23
9.	Il divieto delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente	23
10.	Gli ostacoli alla libera circolazione delle merci derivanti dalle norme tecniche nazionali e il principio del mutuo riconoscimento	28
11.	L'armonizzazione delle legislazioni nazionali	31
12.	Le deroghe al divieto delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente	33
13.	(<i>Segue</i>) La libera circolazione dei beni culturali	40
14.	I monopoli commerciali e la libera circolazione delle merci	43

CAPITOLO II

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
E LA POLITICA DELL'IMMIGRAZIONE(di *Adelina Adinolfi*)

I.	LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI	51
1	Dalla libertà di circolazione dei lavoratori a quella dei cittadini dell'Unione europea	51
2.	Cittadinanza dell'Unione europea e libertà di circolazione	55
3.	L'ambito di applicazione della normativa sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione	59
4.	Le condizioni per la circolazione e il soggiorno dei cittadini dell'Unione europea	65
4.1.	Le procedure relative all'ingresso e al soggiorno dei cittadini dell'Unione	67
5.	Il diritto al ricongiungimento familiare	70
5.1.	(Segue) Il ricongiungimento con i familiari che non sono cittadini di uno Stato membro	74
6.	I limiti all'ingresso e al soggiorno dei cittadini dell'Unione	79
6.1.	Le garanzie e i mezzi di ricorso nei confronti di provvedimenti restrittivi dell'ingresso e del soggiorno	84
II.	LA CIRCOLAZIONE E IL TRATTAMENTO DEI LAVORATORI SUBORDINATI CITTADINI DI STATI MEMBRI	87
7.	Le disposizioni del Trattato e la normativa derivata in tema di circolazione dei lavoratori subordinati	87
7.1.	(Segue) La nozione di lavoratore dipendente	89
8.	L'accesso al lavoro	94
9.	La situazione delle persone in cerca di occupazione	96
10.	I limiti all'accesso al lavoro: l'eccezione degli impieghi nella pubblica amministrazione	99
10.1.	(Segue) Il requisito delle conoscenze linguistiche	101
11.	Il trattamento dei lavoratori	103
12.	Il trattamento dei familiari del lavoratore	110
13.	La sicurezza sociale	113

CAPITOLO IV

LA LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

(di *Roberto Mastroianni*)

1.	Introduzione	123
2.	L'ambito di applicazione sostanziale e le materie escluse	125

	<i>pag.</i>
3. L'ambito di applicazione <i>ratione personarum</i> : i soggetti tutelati	132
4. Le modalità di svolgimento della prestazione di servizi: il carattere "transfrontaliero" dell'attività	135
5. Il regime della libertà di prestazione dei servizi: dal trattamento nazionale al "mutuo riconoscimento" delle normative nazionali	145
6. L'effetto diretto delle disposizioni del TFUE e il divieto di discriminazioni sulla base della cittadinanza	150
7. Le misure discriminatorie consentite dal Trattato	154
8. Il divieto di discriminazioni indirette: le misure indistintamente applicabili	159
9. Deroche al divieto di discriminazioni indirette: le misure indistintamente applicabili consentite secondo la Corte di giustizia	164
10. La direttiva "servizi"	175

CAPITOLO VI

LE POLITICHE DI CONCORRENZA

(di *Fabio Ferraro*)

I. LA POLITICA DI CONCORRENZA DELL'UNIONE APPLICABILE ALLE IMPRESE	185
1. Premessa	185
2. Nozione di impresa	189
3. Il campo di applicazione delle regole di concorrenza	192
4. La nozione di intesa: accordi, decisioni di associazioni di imprese e pratiche concordate	195
5. Il pregiudizio al commercio tra Stati membri e la restrizione della concorrenza per oggetto o per effetto	198
6. Le intese vietate	201
7. Le esenzioni	203
8. La nullità delle intese e le sue conseguenze	206
9. L'abuso di posizione dominante	210
10. Il mercato rilevante	211
11. La posizione di dominanza	213
12. Gli abusi	216
13. Le giustificazioni obiettive	220
14. La procedura per le intese e gli abusi di posizione dominante	222
15. (<i>Segue</i>) Impegni, transazioni e programmi di clemenza	228
16. Le concentrazioni	231
17. Il controllo delle concentrazioni	235
18. Covid e concorrenza	239
II. REGOLE DI CONCORRENZA APPLICABILI AGLI STATI MEMBRI	243
1. Premessa	243
2. Imprese pubbliche e imprese titolari di diritti esclusivi o speciali	245

	<i>pag.</i>
3. Servizi di interesse economico generale	248
4. Il potere di vigilanza della Commissione europea	252
5. L'obbligo degli Stati membri di non compromettere l'effetto utile delle regole di concorrenza	254